

Allegato 2 al Decreto n. 239/EL-460/369/2022		
Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi e i nulla osta previsti dalla normativa vigente		
N.	Amministrazione, Ente, Società	Protocollo e data
2.1	REGIONE SICILIANA	Decreto Presidenziale n. 566/GAB del 04 agosto 2022
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI- D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali Via Nomentana 2 - 00161 ROMA	Nota prot.n. 21801 del 31/12/2020 di trasmissione della nota prot.n. 57224 del 22/12/2020 del Comune di Termini Imerese
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI- D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche Viale del Policlinico 2 - 00161 ROMA	Parere acquisito indirettamente ai sensi della L. n. 241/1990
2.3	MINISTERO DELLA SALUTE D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio 4 Prevenzione Rischio Fisico, Chimico e Biologico/Ufficio IV Via G.Ribotta 5 - 00144 ROMA	Nota prot.n. 19506 del 30/03/2022
2.4	MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio industriale - Largo Santa Barbara 2 - 00178 ROMA	Nota prot. 7862 del 24/05/2021 con allegato parere del Comando dei VVF di Palermo prot. 16629 del 13/05/2021
2.5	REGIONE SICILIANA Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo Via Calvi, 13 - 90139 - Palermo	Nota prot.7450 del 16/4/2022
2.6	REGIONE SICILIANA Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia Via G. Magliocco n. 46 - 90141 Palermo	Nota prot. n.1702 05/02/2021
2.7	REGIONE SICILIANA Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Territorio e Ambiente Struttura Territoriale Ambientale di Palermo Via Ugo La Malfa, 169 -90146 Palermo	Nota prot. 74737 del 18/12/2020
	Città Metropolitana di Palermo Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo	Parere acquisito indirettamente ai sensi della L. n. 241/1990
2.8	COMUNE DI TERMINI IMERESE Piazza Duomo - 90018 Termini Imerese (PA)	Nota prot. 57338 del 22/12/2020. Nota prot.43729 del 19/10/2021 che trasmette la Determina Dirigenziale n. 1667 del 15/10/2021 che conclude positivamente la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale.
	A.N.A.S. S.p.A. - Direzione Regionale per la Sicilia Via A. De Gasperi, 247 - 90146 PALERMO	Parere acquisito indirettamente ai sensi della L. n. 241/1990



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero della transizione ecologica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 22/2021, le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) a TERNA S.p.A alla ricostruzione ed esercizio della stazione elettrica 220/150 kV di "Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA). Rif. EL 460

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R. D. 15/5/1946, n. 455, conv. dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. g) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. e, in particolare, l'art. 121;

VISTE le Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne approvate con R.D. 25/11/1940, n. 1969;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. g) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTO il DPR 18/3/1965, n. 342, recante Norme integrative della legge 6/12/1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 16/6/1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25/6/1999, recante Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTI la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e il relativo DCPM di attuazione 8/7/2003;

VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e, in particolare, l'art. 1-sexies, co. 1, come sostituito dall'art. 1, co. 26 della legge 23/8/2004, n. 239, in base al quale «al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (oggi Ministero della transizione Ecologica) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero della transizione Ecologica), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]»;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;

VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

- VISTA la legge 23/7/2009, n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3", emanato con D.P.Reg. 5 aprile 2022, n.9, pubblicato nella GURS, Parte I, n. 25 del 1° giugno 2022;
- VISTO il DPRS n. 53/Area 1^/ S.G. del 24/2/2021 con il quale la prof.ssa. Daniela Baglieri è stata nominata Assessore regionale e preposta all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTA l'istanza prot. TERNA/P20200079927 del 09.12.2020, con la quale Terna S.p.A., ha chiesto l'avvio del procedimento autorizzativo per la determinazione del Ministero (MISE oggi MITE) in merito all'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto;
- VISTO che l'intervento consiste nel Rinnovo della Stazione Elettrica 220/150 di "Caracoli", in Comune di Termini Imerese, provincia di Palermo;
- VISTA la nota prot. n. 29656 del 10.12.2020 (prot. entrata DRE n. 41765 del 11.12.2020), , con la quale il MISE (oggi MITE Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Div. V, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo e ha indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, la conferenza di servizi in forma semplificata per l'acquisizione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi a cura delle amministrazioni ed enti competenti al rilascio;
- VISTA la nota prot. n. 14534 del 11.05.2022 (prot. entrata DRE n. 15828 del 11.05.2022) con la quale il MITE (ex MiSE) ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, invitando la Regione Siciliana a rilasciare l'Atto di Intesa;
- VISTA la nota prot. n.15283 del 17.05.2022 (prot. entrata DRE n. 16425 del 18.05.2022) con la quale il MITE ha comunicato che: " diversamente da quanto riportato per mero errore materiale nella nota di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria semplificata prot.14534 del 11/05/2022, non sono pervenute osservazioni a seguito degli avvisi effettuati da Terna S.p.A. ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001";
- VISTO Il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale del 2018 dove è stato inserito per la prima volta l'intervento di " Collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 1000 MW Tyrrhenian Link" all'interno del quale rientra il rifacimento della S.E. di Caracoli " e i successivi PdS approvati dal MISE (oggi MITE) , nonché il D.lgs. n. 93/2011 il quale prevede che «entro il 31 gennaio di ogni anno lo stesso sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) per approvazione», nonché ancora la Concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. del MISE del 15/12/2010);
- VISTA la nota prot.17967 del 1 giugno 2022 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Energia ha provveduto a comunicare all'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità la conclusione e gli esiti della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona dell'intervento, determinandosi in senso positivo per il successivo passaggio da formalizzarsi con il presente atto d'Intesa sulla base emersa dagli esiti dell'istruttoria condotta dal Servizio 3 di cui alla relazione di prot.17899 del 1 giugno 2022;
- VISTA la nota n. 3387/Gab del 9 giugno 2022, con la quale l'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la nota prot.17967 del 1/6/2022 trasmessa dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, ha proposto il rilascio dell'Intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legge 1/3/2021, n. 22 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, con il quale, fra l'altro, è stato istituito il Ministero della transizione ecologica che ha assunto le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico;
- RITENUTO di condividere le motivazioni alla realizzazione del progetto in argomento illustrate da Terna S.p.A. nell'istanza sopra richiamata e, conseguentemente, di poter esprimere, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero

della transizione ecologica, alla realizzazione del progetto proposto da TERNA S.p.A. come sopra meglio specificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n.307 del 16/06/2022, su proposta dell'Assessore regionale *pro tempore* dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità;

DECRETA

- Art. 1)** Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'**intesa** della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero della transizione ecologica (che ha assunto, in virtù del decreto legge 1/3/2021, n. 22, le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da **TERNA S.p.A.** ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per la ricostruzione ed esercizio della Stazione Elettrica 220/150 kV di Caracoli, Comune di Termini Imerese (PA) Rif. EL460.
- Art. 2)** L'intesa di cui all'art. 1 è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, *et alia*, rilasciati nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione avviato dal Ministero dello sviluppo economico.
- Art. 3)** È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero di Terna Rete Italia S.p.A, società interamente controllata da TERNA S.p.A. e che ne svolge le attività esecutive ai sensi dell'art. 6 comma 8 TUEs, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.
- Art. 4)** Il presente provvedimento di intesa verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, al Ministero della transizione ecologica (MITE), per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.
- Art. 5)** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.ii.
- Art. 6)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 04 agosto 2022

IL PRESIDENTE
MUSUMECI



Documento firmato da:
SEBASTIANO MUSUMECI
04.08.2022 09:29:41 UTC



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

per conoscenza:

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi
energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell’Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Alla TERNA RETE ITALIA
Direzione Sviluppo Rete
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Al Comune di Termini Imerese
Urbanistica
protocollo@pec.comuneterminimerese.pa.it

Alla Regione Siciliana
Presidenza
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell’Energia
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Alla Terna Rete Italia S.p.A.
APRI Centro Sud
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003,
convertito in legge n.290/2003 e s.m.i

Progetto: Costruzione ed esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di
"Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA)
POSIZIONE EL/460

Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'esito dell'accertamento di conformità del
Comune di Termini Imerese, pervenuto alla scrivente Direzione Generale con nota prot.
57224 del 22 dicembre 2020.

IL DIRIGENTE
(Dr. Danilo SCERBO)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
30.12.2020
14:59:16 UTC



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

3° Settore Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
3° Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo del Territorio

Protocollo informatico 57224

22 DIC, 2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i
Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Richiesta di accertamento di conformità urbanistica – art. 1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i

Progetto: Costruzione ed esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di "Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA) - Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

POSIZIONE EL/460

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta in data 16/12/2020, si comunica che il progetto proposto da Terna Rete Italia S.p.A. per la ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di "Caracoli" è conforme alle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale di Termini Imerese.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Territoriale
P.O. Ing. Salvatore Rizzo

Il Dirigente
Arch. Rosa Gandolfo

Settore 3° - Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
Dirigente del Settore: Arch. Rosa Gandolfo

Servizio 3° - Pianificazione Territoriale
Tecnico Responsabile del Servizio: Ing. Salvatore Rizzo

Orario di ricevimento: Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
Mercoledì dalle ore 15,30 alle Ore 17,30

Via Garibaldi, 2 - 90018 Termini Imerese (Pa)

Tel. : 0918128276

www.comuneterminimerese.pa.it

pec: protocollo@pec.comuneterminimerese.pa.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione
della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento per l'Energia e il Clima
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e
geominerari
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dipartimento per l'Energia e il Clima
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti Viale
Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
PEC: cress@PEC.minambiente.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 Kv di Caracoli, comune di Termini Imerese (PA) . Posizione n. **EL 460**

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime, per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, assenso alla relativa autorizzazione.

Il Direttore dell'Ufficio 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi.



Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: DGPRES

Numero di protocollo: 19506

Data protocollazione: 30/03/2022

Segnatura: 0019506-30/03/2022-DGPRES-MDS-P



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero della Transizione Ecologica**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei
sistemi energetici e geominerari
Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-460. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Palermo, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE
(MARSELLA)

Doc. firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile**
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PALERMO
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI E POLIZIA GIUDIZIARIA

Via A. Scarlatti, 16 – 90134 Palermo
☎ 091.6059126 - 091.6059111
✉ com.prev.palermo@cert.vigilfuoco.it

- A Terna Rete Italia S.p.A
ingegneria@pec.terna.it
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
- Al Sindaco di Termini Imerese
protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it
- Al SUAP (in caso di attività produttive)
sportellounico@comune.termini-imerese.pa.it

VALUTAZIONE DEL PROGETTO - (art.3, D.P.R. 151/11) (favorevole)

Istanza	Prot. 3627 del 02/02/2021
Ditta	TERNA RETE ITALIA SPA
N° pratica	31240
Attività	Elettrodotti
Indirizzo	c.da Caracoli – Termini Imerese (PA)
Progettista	Ing. Priolo Salvatore

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto D.S. Gaulino Fabio in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha provveduto all'effettuazione dell'esame tecnico del progetto allegato all'istanza.

All'esito dell'attività di esame la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012 e alla lettera circolare 06 marzo 2019 prot. n. 3300 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Pertanto, anche ai sensi dell'art.86 del D.P.R. n.64/2012 e per quanto di specifica competenza, il progetto **è conforme** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Il responsabile della verifica e controllo

D.S. Fabio Gulino

(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dalla lettera circolare 06 marzo 2019 prot. n. 3300 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;

comunica che il progetto, presentato a firma del professionista in oggetto ai sensi della lettera circolare 06 marzo 2019 prot. n. 3300 della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, **è conforme** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi alle condizioni di cui sopra.

Si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del DM 7.8.2012 e con la modulistica reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

**Il Dirigente Vicario
(dott. ing. Antonino Galfo)**

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Posta certificata del Dipartimento
 Dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio Soprintendenza

Beni Culturali e Ambientali di Palermo
 Palazzo Ajutamicristo – via Garibaldi, 41
 90133 Palermo
 tel. 091/6391111 int. 81011
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
 Posta certificata della Soprintendenza
 sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Documenti inviati tramite PEC.

S17.3 U.O. di base
Sezione per i beni paesaggistici
e demotnoantropologici
 Palazzo Ajutamicristo – via
 Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
 tel. 091/6391111 int. 81012
 sopripa.uo3@regione.sicilia.it.

Palermo Prot. n. 0007450 del **16 APR 2021** Rif. Nota prot. n. _____ del _____
 Allegati n. _____ Rif. Reg. U.O.3 _____ del _____

BBNN: 93925/Z

Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione generale per le infrastrutture e
 la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
 Divisione V - Regolamentazione delle strutture energetiche
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150kV di "Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA).

Posizione n. EL-460

Ditta: **Terna Rete Italia S.p.A.**

In riferimento all'oggetto prot. n 0000604 del 14/01/2021 questa Soprintendenza comunica quanto segue, premesso che:

il progetto prevede l'adeguamento della Stazione Elettrica esistente;

l'area interessata dagli interventi è interna all'impianto esistente;

Visto il parere interno prot. n. 0002318 del 10/02/2021 dell'U.O.4 di Base Sezione per i Beni Archeologici che comunica che l'area in oggetto non ricade in zona di accertato interesse archeologico;

Costatato, inoltre, che l'area interessata dai suddetti lavori non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico e quindi **non è titolare della competenza a esprimersi nel merito delle opere in oggetto.**

Purtuttavia qualsiasi eventuale rinvenimento fortuito dovrà essere immediatamente segnalato alle autorità competenti (ex art. 90 D.Lg. 42/04 e ss.mm.ii.).

IL SOPRINTENDENTE
Selima Giorgia Giuliano

Responsabile procedimento		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza _____	Tel. 091/6391111 int. 81012	Durata procedimento _____	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile: _____	nome cognome: _____
Stanza 2	Piano III	Tel. 0916391111/81015	Orario e giorni ricevimento Mercoledì 15:00-17:30 Venerdì 9:30-13:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
VIA GIOVANNI BONSIGNORE, 1 -90135 PALERMO

Risposta a nota prot. 29656 del 10/12/2020.

Protocollo n.1702 del 05/02/2021.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerali
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Sezione Elettrodotti
cress@pec.minambiente.it

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.
c.a. Dott. Pietro Vicentini
pietro.vicentini@terna.it

e p. c. Al Comune di Termini Imerese
protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it

“ “ “ Al Segretario Generale
SEDE

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: Lavori: Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all’esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di “Caracoli” in comune di Termini Imerese (PA). Posizione n. EL-460.

- Ditta: Terna Rete Italia S.p.A. - Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma – Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A.: 1328587.
- Esclusione delle opere di progetto dall’Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55/2019 e ss.mm.ii.

Premesso che con il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. questa Autorità di Bacino ha istituito l’Autorizzazione Idraulica Unica con la quale vengono rilasciati i pareri di compatibilità idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, di compatibilità geomorfologica ed idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I. e l’autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e/o 57 del R.D. n. 523/1904, per opere e/o interventi da realizzarsi da parte delle PP.AA. e/o di privati interferenti con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica o con corsi d’acqua pubblici e con le aree di pertinenze fluviale;

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO l’art. 7, comma 2, della L.R. n. 7/2019 che disciplina le ipotesi di deroga al rigoroso ordine cronologico con il quale le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza ed in particolare la lett. a) del succitato comma 2, la quale dispone che: “*sono esaminati con carattere di priorità gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell’amministrazione interessata deve essere reso nell’ambito di conferenza di servizi*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 1946 del 12/02/2020 avente ad oggetto: “*Criteri di priorità sull’emanazione degli atti esterni - l.r. 7 del 21/05/2019*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota prot n. 29656 del 10/12/2020 (acquisita la protocollo di questa Autorità al n. 17667 dell’11/12/2020) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche, ha comunicato che, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Società Terna S.p.A., per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza concernente l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’intervento di ricostruzione dell’esistente stazione elettrica 220/150 kV di “Caracoli” in comune di Termini Imerese (PA); l’istanza, datata 9 dicembre 2020 (rif. TERNA/P20200079927), è stata protocollata in ingresso da parte del MISE in data 10 dicembre 2020 (prot. MiSE n. 0029576). Con la stessa nota prot. 29656 /2020 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona e comunicato il link attivato dalla Società Proponente al quale sono stati resi disponibili gli elaborati progettuali;

ESAMINATI gli elaborati progettuali resi disponibili dal Proponente al collegamento telematico indicato nella sopracitata nota prot. n. 29656/2020 del MISE;

PRESO ATTO che il progetto riguarda il rinnovo della Stazione Elettrica a 220/150 kV di Caracoli, in Provincia di Palermo da realizzare da parte della Soc. TERNA nell’ambito dei suoi compiti istituzionali, per tramite della Società Terna Rete Italia S.p.A.. L’esistente Stazione 220/150 kV di Caracoli rappresenta un nodo fondamentale per la sicurezza e la stabilità della Rete Elettrica Siciliana dell’area Nord-Ovest, ad essa afferiscono attualmente dieci linee 150 kV e sette linee 220 kV. La stazione, costruita negli anni 70, presenta ad oggi uno stato di vetustà dei sostegni elettromeccanici, delle apparecchiature AT, nonché dei sistemi di comando e controllo, che rende necessario un intervento di rinnovo ed ammodernamento per poter continuare a garantire gli standard di sicurezza necessari all’esercizio della rete. Dalla scheda tecnica allegata alla nota del MISE port. 29656/2020 si evince che le opere saranno realizzate nell’area di impianto esistente, di proprietà Terna, all’interno della recinzione di stazione;

CONSIDERATE le competenze attribuite a questa Autorità in merito all’espressione del parere di compatibilità idraulica delle opere da realizzare con le Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio

Alluvioni, di compatibilità geomorfologica e/o idraulica con la Normativa di Attuazione del P.A.I. e del rilascio dell'Autorizzazione ex artt. 57 e/o 93 e segg. R.D. n. 523/1904, ove previsti;

VISTA la nota prot. n. 1025 del 25/01/2021 del Servizio 3 di questa Autorità con la quale si evidenzia che: *“La documentazione trasmessa non specifica la tipologia di parere richiesto né dà evidenza di attraversamenti di fiumi, torrenti o canali. Inoltre, il regime vincolistico, come anche confermato da esplicita dichiarazione, non evidenzia interferenze con aree perimetrate nel vigente PAI dell'Area Intermedia tra il Bacino Idrografico del Fiume Torto e il Bacino Idrografico del Fiume S. Leonardo”*;

CONSIDERATO che per le opere/attività in progetto l'attuale regime normativo non prevede il rilascio di alcun parere ai sensi della Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

CONSIDERATO che le opere/attività in progetto non interferiscono con dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica cartografati nelle carte tematiche del PAI dell'Area Intermedia tra il Bacino Idrografico del Fiume Torto e il Bacino Idrografico del Fiume S. Leonardo (032), approvato con D.P.Reg. n. 44 del 05/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 27/04/2007) e ss.mm.ii, per cui non è dovuto il rilascio di alcun parere da parte di questa Autorità ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI;

CONSIDERATO che le opere/attività in progetto non interferiscono con corsi d'acqua pubblici e con le loro pertinenze idrauliche, per cui non è dovuta alcuna autorizzazione per l'approvazione del progetto in parola ai sensi del R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che le aree interessate dalle opere/attività di progetto non sono intestate al Demanio Idrico per cui non è dovuto il rilascio di titolo concessorio all'utilizzo ed occupazione di aree demaniali fluviali;

Per quanto sopra, **il Progetto** relativo alla *“Costruzione ed esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di Caracoli in comune di Termini Imerese (PA)”* **è escluso dal rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55/2019 e ss.mm.ii. e da altri adempimenti di competenza di questa Autorità di Bacino e pertanto, la pratica in oggetto si pone agli atti.**

Tuttavia, si ritiene opportuno rappresentare alla Società Proponente che qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, questa Autorità dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare possibili interferenze con il reticolo idrografico.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Funzionario direttivo
Firmato: Dott. Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta
Documento firmato da:
GIUSEPPE DRAGOTTA
05.02.2021 15:03:46 UTC



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale
80012000826

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0030541.18-12-2020

**Struttura Territoriale Ambientale
di Palermo**
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC:
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. **74734** del **18 DIC 2020**

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 KV di "Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA).

Posizione n. EL-460

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza
dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise n. 2
00187 – ROMA
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo n. 44
00147 - ROMA
cress@pec.minambiente.it

Al Referente per la Società Terna Rete Italia spa
Direzione Corporate Affairs – Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani n. 70
00156 - ROMA
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, p.c. Al Dirigente del Servizio 2 - D.R.A. – "Pianificazione Ambientale"
SEDE

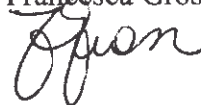
Facendo seguito Vostra nota protocollo MISE n. 29656 del 10/12/2020, assunta al protocollo di questa Amministrazione il 11/12/2020 al n. 73169, di pari oggetto, si comunica che le particelle catastali inerenti l'area di progetto, dalla visura del S.I.D. Portale del Mare, non risultano ricadenti sul Demanio Marittimo, pertanto questo Ufficio non ha competenze riguardo ad eventuale emissione di parere.

Si trasmette al Servizio 2 - D.R.A. – “Pianificazione Ambientale”, la nota sopra citata, scaricabile dal protocollo informatico “IRIDE”, per gli eventuali profili di competenza.

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Sergio La Marca)



Il Dirigente della STA di Palermo
(Dott.ssa Francesca Grosso)





CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

3° Settore Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
3° Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo Territorio

Protocollo informatico

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica – Direzione

Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi

Energetici e Geominerari – Divisione V – Regolamentazione

Infrastrutture energetiche

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica – Direzione

Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello

Sviluppo – Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione

elettrodotti

cress@pec.minambiente.it

Spett.le Terna S.p.A. – Autorizzazioni e Concertazione

autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Trasmissione determina valutazione d'incidenza ambientale progetto
TERNA relativa la EL 460.di rinnovo della stazione elettrica 220/150 kV di
Caracoli.

Si invia la determina dirigenziale della valutazione d'incidenza ambientale con
allegato rapporto istruttorio, relativa al progetto EL 460.di rinnovo della stazione
elettrica 220/150 kV di Caracoli – Termini Imerese.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
P.O. Ing. Salvatore Rizzo

Allegati: Determina Dirigenziale N. Generale 1667 del 15/10/2021;
Rapporto istruttorio allegato alla Determina N. Gen 1667/2021

c_l112 C_l112 PG 0043729 2021-10-19 13:15:43 protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it Comune di Termini Imerese 3.3 - Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo del Territorio Cortorillo Giuseppe Ufficio Protocollo Termini Imerese dgisseg.div05@pec.mise.gov.it MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIVISIONE V cress@pec.minambiente.it MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - DIV IV autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it TERNA S.P.A. TRASMISSIONE DETERMINA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE PROGETTO TERNA RELATIVA RINNOVO STAZIONE ELETTRICA DI C/DA CARACOLI SCANSIONE 1 DET 01667 15-10-2021 Rapporti Istruttorio



ORIGINALE

CITTÀ DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

3° SETTORE - LAVORI PUBBLICI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Generale 1667 del 15/10/2021 N. Settoriale 501 del 15/10/2021

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Rizzo

OGGETTO : SCREENING DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE EX ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E ART. 4 DEL D.A. 30 MARZO 2007 – TERNA S.P.A. – PROGETTO EL 460 DI RINNOVO DELLA STAZIONE ELETTRICA 220/150 KV DI C.DA CARACOLI.

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale, Ing. Salvatore Rizzo, sottopone al Dirigente la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”; **VISTA** la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102; **VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019; **CONSIDERATO** che le suddette Linee guida “costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto

dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120.”; VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii”;

VISTO il D.A. 22 ottobre 2007, n. 245/GAB “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, della L.R. n.13/07: “ Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS.

VISTA l'istanza presentata da Terna S.p.A. assunta a questo Comune prot. 22716 del 03/06/2021 finalizzata all'attivazione della procedura di Verifica (screening) di incidenza ex art 5 DPR 357/97 e art. 4 del D.A. 30 marzo 2007 ed smi (I Fase) ed i relativi allegati per l'intervento denominato: “ *EL 460 Rinnovo della Stazione Elettrica 220/150 kV di Caracoli – Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all’esercizio. Opere site in località “Caracoli” nel comune di Termini Imerese.*”

VISTI i formulari a corredo dei siti della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione ITA020033 “Monte San Calogero (Termini Imerese)”,

VISTO il Piano di Gestione della ZSC ITA020033 approvato con D.D.G. ARTA 897 del 24.11.2009.

VISTO il Rapporto Istruttorio del 13/10/2021;

CONSIDERATO che:

- le azioni di progetto sono catalogabili come interventi di manutenzione sull'esistente, senza coinvolgimento di nuove aree;
- che l'ambito territoriale coinvolto dai lavori non ricade all’interno della rete Natura 2000 e particolarmente all’interno della ZSC ITA020033 “Monte San Calogero (Termini Imerese)”, distando dalla stessa a circa 700 mt;
- l’area di sedime dell’impianto non interessa direttamente zone umide, zone montuose o forestali, zone SIC, ZPS e/o di protezione speciale, zone a forte densità demografica, zone di importanza storica, culturale o archeologica né territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001;
- gli interventi previsti non creano interferenze con il sito in quanto non creano alterazioni della copertura floristica e non creano perdita di stabilità dei suoli ne turbano il regime delle acque, non si costituiscono barriere ai flussi di specie animali e/o ulteriori frammentazione dei corridoi ecologici all’interno del sito Natura 2000;
- gli impatti derivanti dalle opere in progetto possono ritenersi non significativi;
- Il progetto prevede adeguate misure di mitigazione in fase di cantiere;

RITENUTO che il progetto così come proposto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

RITENUTO di poter disporre con esito positivo la conclusione della procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii, secondo le modalità dell'art. 4 del D.A. 30/03/07 e ss.mm.ii. ed in riferimento all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE 21 maggio 1992 ("Habitat"), per l'intervento denominato “

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Propone

- 1) di concludere con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., secondo le modalità dell'art. 4 D.A. del 30/03/07 e ss.mm.ii. ed in riferimento all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE 21 maggio 1992 ("Habitat"), per il progetto denominato “: “ *EL 460 Rinnovo della Stazione Elettrica 220/150 kV di Caracoli – Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio. Opere site in località “Caracoli” nel comune di Termini Imerese.*”
- 2) che il Rapporto Istruttorio del 13/10/2021-costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina.
- 3) che Il presente provvedimento è emesso esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Comune.
- 4) che la Soc. Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, acquisisca ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.
- 5) che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

**Il Responsabile del Servizio
Ing. Salvatore Rizzo**

IL RESPONSABILE DEL 3° Settore - Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzioni

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo statuto;

Visto l'O.R.EE.LL;

DETERMINA

- **Approvare** la proposta sopra riportata avente ad oggetto: SCREENING DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE EX ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E ART. 4 DEL D.A. 30 MARZO 2007 – TERNA S.P.A. – PROGETTO EL 460 DI RINNOVO DELLA STAZIONE ELETTRICA 220/150 KV DI C.DA CARACOLI.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della legge regionale 30.04.1991, n.10 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Termini Imerese.

Termini Imerese, 15/10/2021

**Il Responsabile del Settore
GANDOLFO ROSA / ArubaPEC S.p.A.**

,



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

3° Settore Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
3° Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo del Territorio

OGGETTO: EL 460 – Terna S.p.A. – Progetto di Rinnovo della stazione elettrica 220/150 kV di Caracoli localizzata nel Comune di Termini Imerese (PA).

PROCEDIMENTO: Screening di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e art. 4 del D.A. 30 marzo 2007.

Proponente: Terna S.p.A.

Autorità competente: Comune di Termini Imerese

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Preso Atto che con nota acquisita al prot. 22716 del 26/06/2021, la Società Terna S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Screening di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. (I Fase) e art. 4 del D.A. 30 marzo 2007, trasmettendo la documentazione amministrativa e tecnica relativa al progetto di Rinnovo/revamping della esistente "Stazione elettrica RTN 220/150 kV", ubicata in località Caracoli nel Comune di Termini Imerese", da inserirsi all'interno dell'attività di ammodernamento della rete AT della Regione Sicilia e in particolare la seguente documentazione:

Codice elaborato	Titolo elaborato
RC32101DB10003	Relazione Tecnica
RGGR20003BATSAA03190	Relazione di analisi territoriale vincoli ambientali
DGGR20003BATSAA03181	Planimetria con localizzazione dei siti Rete Natura 2000
RGGR20003BATSAA03181	FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A
RC32101DB10037	RELAZIONE vvf – Verifica distanze sicurezza elettrodotti

Considerata la completezza delle informazioni fornite dal Proponente, l'Ufficio ha predisposto il relativo rapporto istruttorio.

Quanto segue è riportato dalla documentazione presentata dal Proponente.

Visto: il parere favorevole reso da Codesto Comune, 3° settore LI.PP. Pianificazione territoriale ed Edilizia nonché il parere di conformità Urbanistica con nota prot. n. 57338 del 22.12.2020 ;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il progetto in esame è relativo al rinnovo/revamping dell'esistente Stazione elettrica RTN 220/150 kV", ubicata in località Caracoli nel Comune di Termini Imerese, in considerazione dello stato di vetustà delle apparecchiature e dei sistemi esistenti, e rientra nel programma di ammodernamento della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

L'esistente stazione elettrica 220/150 kV di Caracoli è ubicata nel territorio comunale di Termini Imerese (PA), a circa 3.5 km a sud est dal centro abitato, lungo la SS 113 (setentrionale Sicula) km 217+800, classificata come area destinata ad "Attrezzature di interesse generale". La sua giacitura è pianeggiante ed interessa le p.lle 1346, 1347, 1777 e 1779 del Foglio 25 del Comune di Termini Imerese (PA). Le coordinate geografiche sono Lat. 4203030 e Long. 388670.

ANALISI SITI RETE NATURA 2000 E AREE NATURLI PROTETTE

La stazione elettrica non interferisce con aree Rete Natura 2000. Il sito più prossimo, situato comunque ad una distanza di circa 700 m dalla stessa, è la Zona Speciale di Conservazione ITA020033 "Monte San Calogero (Termini Imerese)", designata con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 dicembre 2015; il piano di gestione è stato approvato con D.D.G. ARTA 897 del 24.11.2009.

Pianificazione Urbanistica Comunale

Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Termini Imerese è stato approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente n.76/DRU del 23.01.2001 e, con deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 23.04.2001, è avvenuta la presa d'atto delle modifiche e delle prescrizioni assessoriali. Con D.D.G. assessoriale n.785 del 24.07.2009 l'Amministrazione comunale ha successivamente approvato una variante al PRG, apportando modifiche ad alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio.

La stazione elettrica ricade in area destinata ad "Attrezzature di interesse generale" e risulta già individuata come area occupata da Servizi Elettrici (E). Le NTA comunali non prevedono specifiche disposizioni per attività in tale area.

ANALISI DEL PROGETTO

Descrizione del Progetto

Il progetto riguarda il rinnovo dell'esistente Stazione Elettrica (S.E.) 220/150 kV in località Caracoli in considerazione dello stato di vetustà delle apparecchiature e dei sistemi esistenti, e rientra nel programma di ammodernamento della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ed in particolare, all'interno degli interventi di razionalizzazione della rete AT siciliana.

Le opere oggetto di progettazione saranno realizzate nell'area di impianto esistente, di proprietà Terna, completamente all'interno della recinzione della stazione senza che venga interessato nuovo territorio. L'accesso all'area della stazione avviene mediante un cancello carrabile e due cancelli pedonali.

L'esistente stazione di Caracoli è attualmente composta dalle sezioni a 220 kV e a 150 kV, entrambe isolate in aria, e da tre ATR 220/150 kV da 160 MVA in servizio. Nello specifico, gli stalli che oggi compongono le due sezioni sono così configurati:

- Doppia Sezione 150 kV:
 - n. 10 stalli linea
 - n. 2 parallelo sbarre
 - n. 3 stalli secondario ATR
 - n. 1 stallo congiuntore in cavo
- Sezione 220 kV:
 - n. 8 stalli linea
 - n. 1 parallelo sbarre
 - n. 3 stalli primario ATR

L'attività di adeguamento della SE in oggetto consiste nei seguenti interventi:

1. demolizione dell'attuale sezione 150 kV in aria e ricostruzione della stessa in blindato (isolata in SF₆) all'interno di un edificio denominato "edificio GIS 150 kV";
2. demolizione dell'attuale sezione 220 kV in aria e ricostruzione della stessa in blindato all'interno di un edificio denominato "edificio GIS 220 kV".

Nel seguito vengono sinteticamente descritti gli interventi previsti per ciascuna delle fasi di realizzazione.

Realizzazione sezione 150 kV

La prima fase dell'intervento prevede la sostituzione dell'attuale sezione 150 kV isolata in aria con una nuova sezione isolata in SF₆ installata all'interno di un edificio denominato "edificio GIS 150 kV", da realizzare in un'area di stazione attualmente occupata da un impianto fotovoltaico che verrà dismesso. L'edificio sarà costituito da due corpi di fabbrica adiacenti, entrambi a pianta rettangolare aventi le seguenti caratteristiche:

- "corpo alto": dimensioni planimetriche di 14,10 x 72 m, altezza totale 11,40 m, destinato al contenimento della sezione AT a 150 kV in blindato e degli armadi di montante. All'interno del corpo è prevista l'installazione di un carroponete con portata di 5 tonnellate.

- “corpo basso”: dimensioni planimetriche di 13,50 x 52,70 m, altezza totale 4.00 m destinato ad accogliere la sala comandi, il deposito, il locale quadri, la sala riunioni, i servizi igienici, lo spogliatoio e i servizi ausiliari.

La struttura portante, interamente prefabbricata in stabilimento, sarà costituita da pilastri in c.a. e travi in c.a.p. I pilastri verranno posati in opera per incastro su plinti di fondazione del tipo a bicchiere mediante getti di inghisaggio e completamento. I plinti di fondazione (se di tipo prefabbricato verranno posizionati su manufatti eseguiti in opera) saranno dimensionati in funzione della portata del terreno. La copertura sarà del tipo piano per entrambi i corpi.

La tamponatura esterna sarà costituita da pannellature modulari prefabbricate in c.a. poste orizzontalmente, con finitura esterna mediante l'applicazione di intonaco al quarzo che, ai fini di una più gradevole integrazione con il contesto insediativo, si prevedono di colore identico a quello degli edifici esistenti.

Le sottofasi di intervento previste in progetto sono:

- 1: Demolizione Impianto Fotovoltaico
- 2: Realizzazione delle seguenti opere:
 - edificio GIS 150 kV;
 - rimozione dei 3 ATR esistenti ed installazione di due nuovi ATR 220/150 kV da 250 MVA;
 - vasche raccolta olio;
 - muri parafiamma;
 - edificio MT e TLC;
 - cunicoli e vie cavo.

Realizzazione sezione 220 kV

Una volta attivata la sezione 150 kV si procederà con la seconda fase che prevede la sostituzione dell'attuale sezione 220 kV isolata in aria con una nuova sezione in blindato, installata all'interno di un edificio denominato “edificio GIS 220 kV”, da realizzare in una parte dell'area occupata dall'attuale sezione 150 kV in aria, che sarà demolita con l'entrata in esercizio della sezione 150 kV in blindato.

L'edificio sarà costituito da due corpi di fabbrica adiacenti, entrambi a pianta rettangolare aventi le seguenti caratteristiche:

- “corpo alto”: dimensioni planimetriche di 14,60 x 74,50 m, altezza totale 11,50 m, destinato al contenimento della sezione AT a 220 kV in blindato e degli armadi di montante. All'interno del corpo è prevista l'installazione di un carroponete con portata di 5 tonnellate.
- “corpo basso”: dimensioni planimetriche di 8,00 x 26.50 m, altezza totale 4.00 m, destinato ad accogliere la sala comandi, il deposito, il locale quadri, la sala riunioni, i servizi igienici, lo

spogliatoio e i servizi ausiliari. Le caratteristiche costruttive saranno dello stesso tipo dell'edificio GIS 150 kV.

Le sottofasi di intervento previste in progetto sono:

- 1: Demolizione sezione 150 kV in aria e relativi chioschi apparecchiature;
- 2: Realizzazione delle seguenti opere:
 - edificio GIS 220 kV;
 - cunicoli e vie cavo.
- 3: Realizzazione delle seguenti opere:
 - costruzione edificio Disaster recovery;
 - nuovo edificio servizi ausiliari;
 - demolizione sezione 220 kV in aria e relativi chioschi apparecchiature;
 - demolizione edificio magazzino, edificio comandi ed edificio servizi ausiliari esistenti.

Nell'ambito degli interventi previsti rientrano anche quelli riguardanti lo spostamento dei sostegni di due linee aeree 150 kV, ovvero F.S.1 Cefalù e F.S.2 Brancaccio 2, oltre allo spostamento dell'elettrodotto in ingresso da Nord, esercito a 220 kV.

In particolare, l'ultima campata della linea in ingresso F.S.1 Cefalù, attualmente di lunghezza pari a 208,1 m, subirà un accorciamento di 83,4 m che determinerà una lunghezza totale pari a 124,7 m. In maniera analoga verrà modificata l'ultima campata della linea in ingresso F.S.2 Brancaccio 2, che attualmente risulta pari a 206,2 m e subirà un accorciamento pari a 64,5 m, per cui nella nuova configurazione risulterà pari a 141,7 m.

Tutti gli interventi di demolizione e ricostruzione dei sostegni avverranno all'interno dell'area di stazione, di proprietà Terna, e che non sarà necessario occupare e/o acquisire ulteriori aree.

L'attività relativa allo spostamento dell'elettrodotto in ingresso da Nord, esercito a 220 kV non richiederà l'occupazione e/o l'acquisizione di nuove aree, poiché tutti gli interventi previsti saranno realizzati all'interno dell'area di stazione. Nello specifico, a differenza di quanto previsto sulle linee 150 kV, le attività di demolizione riguarderanno un solo sostegno che attualmente accoglie una doppia terna di cavi, per cui, l'attività sulla linea 220 kV determinerà lo sdoppiamento delle terne attraverso la costruzione di due nuovi sostegni. Alla luce di questi interventi le due nuove campate avranno lunghezze pari a 121 m e 146 m.

Le modifiche proposte con la nuova configurazione dell'elettrodotto aereo non determineranno nuove interferenze rispetto a quelle attualmente presenti.

All'interno dell'area della stazione esistente verranno realizzati i seguenti nuovi edifici:

- “edificio per punti di consegna MT e TLC”, destinato ad ospitare i quadri contenenti i Dispositivi Generali ed i quadri arrivo linea e dove si attesteranno le due linee a media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazioni. A tale scopo sono previsti due manufatti prefabbricati delle dimensioni in pianta di circa 6.70 x 2.30 m con altezza fuori terra di 2.90 m per la cabina MT, e di circa 6.70 x 2.30 m con altezza 3.20 m per la cabina TLC;
- “edificio Disaster Recovery”, costituito da un manufatto prefabbricato di pianta quadrata delle dimensioni di 11,70 x 11,70 m con altezza 3,10 m. La struttura portante, interamente prefabbricata in stabilimento, sarà della stessa tipologia degli edifici GIS sopra descritti;
- “edificio servizi ausiliari e servizi generali”, sarà a pianta rettangolare, con dimensioni di 16 x 16 m ed altezza fuori terra di 4.65 m; esso ospiterà le batterie, i quadri MT e BT in c.c. e c.a. per l'alimentazione dei servizi ausiliari ed il gruppo elettrogeno d'emergenza, nonché un deposito. Anche quest'ultimo è previsto di tipo prefabbricato della stessa tipologia dei precedenti o, se ciò non fosse possibile, si opterà per una struttura di tipo tradizionale con in c.a. e tamponature in muratura di laterizio rivestite con intonaco di tipo civile. La copertura a tetto piano, sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata.

Tutte le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno realizzate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e i piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato. La recinzione perimetrale non subirà alcuna modifica ad esclusione del tratto in corrispondenza della nuova cabina MT/TLC che verrà parzialmente demolita per fare spazio ai nuovi prefabbricati.

Dismissioni

Gli interventi di dismissione delle strutture e delle opere elettromeccaniche da ricostruire in blindato negli edifici GIS consentiranno un miglioramento dal punto di vista ambientale e paesaggistico, poiché non saranno più visibili conduttori, sostegni ed apparecchiature esterni, oltre che tecnico. La demolizione delle attuali stazioni 150 e 220 kV, oltre alla dismissione di uno dei due impianti fotovoltaici, consentirà di blindare, all'interno degli edifici in progetto, le nuove sezioni 150 e 220 kV, realizzate con nuove tecnologie, più efficienti, e garantirà anche i seguenti notevoli miglioramenti dal punto di vista ambientale:

- eliminazione dei detrattori percettivi ed ambientali costituiti dai sostegni esistenti, che verranno rimossi unitamente ai conduttori aerei;
- riduzione, di conseguenza, dei connessi campi elettromagnetici;
- riduzione dei rischi di elettrocuzione per l'avifauna, in virtù della riduzione di collegamenti esterni in sbarra e corda.

La dismissione dei sostegni sarà effettuata tramite sezionamento degli stessi e trasporto del materiale di risulta in discariche autorizzate. Per le attività di smantellamento di linee esistenti si possono individuare le seguenti fasi:

- recupero dei collegamenti aerei in sbarra e corda;
- smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- dismissione delle fondazioni dei sostegni.

Tempistica

La durata complessiva dei lavori è stimata in 36 mesi così suddivisi:

- Progettazione esecutiva ed attività preliminari per avvio cantiere: 10 mesi;
- Costruzione: 24 mesi;
- Commissioning ed entrata in esercizio: 6 mesi.

Analisi degli Impatti

Di seguito vengono riportati i principali fattori di interazione tra il Progetto e l'Ambiente in cui ne è previsto l'inserimento.

Occupazione di suolo

L'intervento in progetto non prevede l'occupazione di nuovo suolo in quanto gli interventi sono circoscritti all'interno del perimetro della stazione esistente.

Utilizzo di risorse idriche

Il consumo di acqua è limitato a modesti quantitativi per la normale gestione delle fasi di cantiere.

Attività di scavo

I movimenti di terra, da realizzare esclusivamente all'interno del perimetro della esistente stazione, serviranno per l'adeguamento della SE e consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinari e apparecchiature, torri faro, etc.). I lavori civili di preparazione, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, consisteranno in un eventuale sbancamento/riporto al fine di ottenere un piano a circa meno 60÷80 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione, ovvero in uno "scotico" superficiale di circa 30 cm con scavi a sezione obbligatoria

per le fondazioni. Le attività di scavo interessano un'area pianeggiante e non saranno pertanto interessati versanti o aree naturali.

Traffico indotto

Il traffico indotto dalla fase di realizzazione delle opere sarà limitato ai mezzi per il trasporto dei materiali in ingresso e in uscita dal sito e del personale di cantiere. In fase di esercizio i transiti saranno limitati al personale che si occuperà degli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Gestione dei rifiuti

Eventuali rifiuti prodotti saranno raccolti, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Si prevedono le seguenti tipologie di materiale:

- materiale di risulta degli scavi gestito nell'ambito dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- materiali ricadenti nella disciplina dei rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

I depositi dei materiali di risulta e/o rifiuti da costruzione e demolizione verranno realizzati all'interno dell'area della esistente stazione. L'allontanamento dei rifiuti da demolizione sarà tempestivamente avviato al conferimento definitivo in impianti autorizzati.

Emissioni in atmosfera

Durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a mitigare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri anti-particolato, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà, all'occorrenza, con bagnatura giornaliera delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di evidente ventosità.

Emissioni acustiche

In merito alle emissioni acustiche, si rileva che nella stazione elettrica sono già presenti macchinari statici che rappresentano una modesta sorgente di rumore oltre ad apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra. L'intervento di rinnovo previsto non altera l'attuale situazione emissiva, per cui l'incremento dei livelli di pressione sonora sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di cantiere; per questa ragione particolare attenzione sarà posta nell'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie. Pertanto, tutte le

attrezzature e i mezzi saranno periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione e utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante. Inoltre, durante le fasi di cantiere, qualora in corso d'opera se ne rilevasse la necessità, saranno realizzate barriere antirumore fisse e mobili, il cui dimensionamento sarà definito in relazioni alle specifiche caratteristiche locali.

Componente CEM

L'impianto sarà progettato e costruito in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico, previsti dalla normativa vigente. Si rappresenta che nella stazione, che sarà normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Le sezioni a 150 kV e 220 kV, come precedentemente descritto, saranno realizzata con apparecchiature blindate con isolamento in SF6; in questo tipo di realizzazioni i conduttori di potenza sono concentrici ad un involucro metallico avente anche la funzione di schermo sia per il campo elettrico che per il campo magnetico. All'esterno di detto involucro, pertanto, risulta presente solo una piccola percentuale del campo magnetico dovuto alla corrente che scorre nel conduttore ed è praticamente non apprezzabile il campo elettrico.

CARATTERISTICHE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000

La seguente descrizione è tratta dai formulari Natura 2000 dei siti e analizza le caratteristiche del sito ZSC ITA020033 "Monte San Calogero (Termini Imerese)".

Il sito, che ha un'estensione di 2799 ha, include l'imponente rilievo di natura carbonatica che si erge a ridosso della costa centro-settentrionale della Sicilia, a sud-est di Termini Imerese, interessando anche il territorio dei comuni di Caccamo e Sciara. Dal punto di vista orografico, l'area culmina nella vetta di Monte San Calogero (m 1326), con diverse altre cime disposte a corollario, quali M. Stingi (m 799), Cozzo Gattaccio (m 838), M. Rotondo (m 919), Rocca di Mezzogiorno (m 1040), Rocca Acqua Pernice (m 1126), Cozzo Querce (m 878), M. Pignatazzo (m 1028), M. Presepio (m 957), M. S. Nicasio (m 1051), M. dell'Uomo (m 1136), ecc. Si tratta di substrati appartenenti alle Unità Imeresi, costituiti da depositi sia calcareo-marnosi che silicei, di età compresa tra il Trias superiore e l'Oligocene, i quali emergono da terreni in facies pelitico-arenacea del Flysch Numidico (Oligocene superiore-Miocene inferiore). Sotto l'aspetto bioclimatico la maggior parte del territorio è compreso tra le fasce del termomediterraneo (zona subcostiera e versanti più aridi) e del mesomediterraneo (aree più in quota), con ombrotipo subumido (precipitazioni medie di 650-850 mm); resta esclusa la zona cacuminale, tendente verso il supramediterraneo. Il paesaggio vegetale del territorio risente delle intense utilizzazioni del passato e dei frequenti incendi, per cui dominano gli aspetti di prateria ad *Ampelodesma*, frammisti ad altri aspetti di natura secondaria, mentre più sporadici sono gli aspetti forestali residuali. La vegetazione è prevalentemente da riferire alla serie del Leccio (soprattutto l'*Aceri campestris-Quercu ilicis sigmetum*), la quale svolge un ruolo pioniero sui substrati rocciosi calcarei; in ambiti più circoscritti dei versanti più aridi è rappresentata anche la serie dell'Olivastro (*Oleo-Euphorbio dendroidis sigmetum*). Sui suoli più profondi si rilevano ambiti seriali di pertinenza

dei querceti caducifogli o del Salice pedicellato (*Ulmo canescentis-Salico pedicellatae sigmetum*), quest'ultima legata alle sponde dei corsi d'acqua. Ai succitati sigmeti sono altresì da aggiungere varie altre microgeoserie legate a condizioni edafiche particolari, come nel caso delle pareti rocciose, delle aree detritiche, degli ambienti umidi, ecc.

Si tratta di un'area di notevole interesse floristico-fitocenotico, con aspetti di vegetazione in parte peculiari, come nel caso delle comunità rupicole o delle praterie di alta quota, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie vegetali endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico. Le specie riportate nella sezione 3.3 ed indicate con la lettera D fanno riferimento ad altre entità che in Sicilia risultano alquanto rare, la cui presenza nel territorio in oggetto è comunque ritenuta di rilevante interesse fitogeografico. Il promontorio di Monte San Calogero risulta essere anche un sito di grande importanza per le specie migratrici. Ospita anche rare specie di falconiformi e mammiferi.

Gli habitat di interesse comunitario censiti nel formulario sono i seguenti:

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3170 B			0.1	0.00	P	D			
5330 B			10.18	0.00	M	B	C	B	B
6220 B			796.78	0.00	M	B	C	B	B
6510 B			139.82	0.00	P	D			
8130 B			6.69	0.00	P	D			
8210 B			53.66	0.00	M	C	C	A	B
91A0 B			47.39	0.00	P	D			
9260 B			0.1	0.00	P	D			
92A0 B			1	0.00	P	D			
92D0 B			2.35	0.00	P	D			
9330 B			0.1	0.00	P	D			
9340 B			229.15	0.00	M	C	C	B	C

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

- **Esaminato** il progetto e la documentazione prodotta dalla Società Terna Rete Italia S.p.A.;
- **Verificato** che il sito non ricade all'interno della rete Natura 2000 e particolarmente all'interno della ZSC ITA020033 "Monte San Calogero (Termini Imerese)", distando dalla stessa a circa 700 mt;
- Tenuto conto che, l'area di sedime dell'impianto non interessa direttamente zone umide, zone montuose o forestali, zone SIC, ZPS e/o di protezione speciale, zone a forte densità demografica, zone di importanza storica, culturale o archeologica né territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001;

- effettuata la procedura di verifica Screening di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e art. 4 del D.A. 30 marzo 2007;
- Considerato che, ai fini della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., l'intervento ricade nel medesimo sito già interessato dall'esistente S.E. e che le opere di ammodernamento in progetto non ne alterano lo stato attuale;
- Valutato che gli interventi previsti non creano interferenze con il sito in quanto non creano alterazioni della copertura floristica e non creano perdita di stabilità dei suoli né turbano il regime delle acque, non si costituiscono barriere ai flussi di specie animali e/o ulteriori frammentazione dei corridoi ecologici all'interno del sito Natura 2000;
- Considerato la non significatività degli impatti derivanti dalle opere in progetto;
- Tenuto conto altresì delle misure di mitigazione previste nel progetto in fase di cantiere;

TUTTO QUANTO SOPRA CONSIDERATO

Si ritiene che il progetto così come proposto non determini incidenza significativa, ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, si esprime pertanto parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, fase di screening, per l'intervento esaminato, ritenendo non necessario l'assoggettamento alla fase della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (livello II della procedura sancita dall'articolo 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE).

Si precisa espressamente che il presente parere, reso ai sensi del DPR n. 357/1997 (e s.m.i.), è riferito alla sola valutazione ambientale dell'intervento con le specie e gli habitat dei siti Natura 2000 interessati e che, pertanto, lo stesso non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere, autorizzazione e concessione propedeutici e necessari alle attività di che trattasi.

13 OTT, 2021



L'Istruttore direttivo
Ing. Salvatore Rizzo

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosa Gandolfo



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

3° Settore Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
3° Servizio Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Controllo del Territorio

Protocollo informatico 57338

22 DIC. 2020

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione IV -
Sezione Elettrodotti Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

PEC: cress@pec.minambiente.it

e p.c. Al Referente per la Società Terna Rete Italia S.p.A.

Direzione Corporate Affairs - Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

Dott. Pietro Vicentini

PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge n.241/1990 concernente la ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di "Caracoli" in comune di Termini Imerese (PA) - Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

Posizione EL-460 -

In riferimento alla conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona in oggetto, indetta da codesto Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., **si esprime parere favorevole** alla costruzione e all'esercizio della ricostruzione della stazione elettrica 220/150 kV di "Caracoli" in Comune di Termini Imerese proposto da Terna Rete Italia S.p.A.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Territoriale
P.O. Ing. Salvatore Rizzo

Il Dirigente
Arch. Rosa Gandolfo

Settore 3° - Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale ed Edilizia - Manutenzione
Dirigente del Settore: Arch. Rosa Gandolfo

Servizio 3° - Pianificazione Territoriale
Responsabile del Servizio: Ing. Salvatore Rizzo

Orario di ricevimento: Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
Mercoledì dalle ore 15,30 alle Ore 17,30

Via Garibaldi, 2 - 90018 Termini Imerese (Pa)

Tel. : 0918128276

www.comuneterminimerese.pa.it

pec: protocollo@pec.comuneterminimerese.pa.it